



DIREZIONE PROVINCIALE DI: LECCO

UFFICIO TERRITORIALE DI: LECCO

Registrazione di Atto Privato

Il 24/06/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TNB , serie 3 , numero 448

data di stipula: 03/11/2024

ident.vo telematico: TNB25L000448000AA per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: PDLLNE72C14F158E

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTO NON AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMONIALE

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

97137560831				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:

ASSOCIAZIONE "GIOVANNI MERLINO" Sezione di MESSINA

Verbale Consiglio di Sezione
Ai sensi art. 10 Statuto Associativo

Il giorno **domenica 03 Novembre 2024** alle **09.30** a seguito di regolare convocazione del Presidente, Leone Pidalà, inviata telematicamente ai soci iscritti in data 17 Ottobre 2024, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio di Sezione dell'Associazione ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Associativo adottato in data 18/09/2021

AVENTI DIRITTO: Leone Pidalà, Francesco Minardi, Anna De Domenico, Susanna Mondo, Ugo Ciliberto, Alberto Rizzo, RUSSO Artiom, D'ANGELO Davide. (8)

PRESENTI: Leone Pidalà, Francesco Minardi, Anna De Domenico (per delega Leone Pidalà), Susanna Mondo (per delega Ugo Ciliberto), Ugo Ciliberto, Alberto Rizzo (6)

ASSENTI: RUSSO Artiom, D'ANGELO Davide (2)

OSPITI Nessuno

Ordine Del Giorno:

Parte Straordinaria

1. Approvazione modifica statuto.

Parte Ordinaria

1. Approvazione Bilancio Consuntivo Anno Scout 2023-2024.
2. Approvazione Bilancio Preventivo Anno Scout 2024-2025.
3. Approvazione Quota Sociale Anno Scout 2024-2025.
4. Attività Anno Scout 2024-2025.
5. Varie ed Eventuali



REGISTRATO A LEGCO TL 24/06/2
N° 448
ESENTE

IL FUNZIONARIO
Appella OTTA
Firma su delega del Direttore Provinciale

Il Presidente, verificate le presenze degli aventi diritto, dichiara valida l'Assemblea dei Soci in Seconda convocazione e quindi dichiara aperti i lavori, proponendo quale segretario del Consiglio di Sezione il socio Tesoriere Francesco Minardi; i presenti all'unanimità concordano con la proposta e il socio Minardi accetta di redigere il verbale della presenta riunione.

Parte Straordinaria

Si passa a discutere il 1° punto all'ordine del giorno.

Il PS illustra la bozza di statuto con le modifiche così come approvata dal CES nella riunione del 24 Settembre 2024, quindi chiede di votare l'approvazione alle modifiche allo Statuto, votando di volta in volta l'approvazione del singolo articolo dello statuto modificato.

DELIBERA n° 01/24-25

Approvazione modifiche allo Statuto come da bozza approvata dal CES in data 24 Settembre 2024, delibera n° 2/23-24CE (all.1).

Modifica Articolo 1 – L'associazione. Così come presentata dal CES con le seguenti modifiche relative alla denominazione dell'Associazione: Associazione Scout "Giovanni Merlino" APS di Messina, con denominazione abbreviata "MEScout – Giovanni Merlino"

AVENTI DIRITTO PRESENTI: 6

FAVOREVOLI: 6

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

Modifica Articolo 2 – Attività e finalità

-Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016 n.112, e successive modificazioni come previsto dall'art. 5 D.lgs 117/2017 lett a);

-Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi, come previsto dall'art. 5 D.lgs 117/2017 lett q);

-Agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni, come previsto dall'art 5 D.Lgs 117/2017 lett s):

Così come presentata dal CES con le seguenti modifiche: eliminazione delle suddette attività

AVENTI DIRITTO PRESENTI: 6

FAVOREVOLI: 6

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

Modifica Articolo 19 – Organo direttivo

Relativamente alla disposizione dell'articolo "Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti", il Comitato Esecutivo ha unanimemente deliberato di mantenere l'attuale formulazione nel testo dell'articolo, specificando contestualmente che, in caso di parità di voti, la deliberazione verrà sottoposta a nuova votazione in una successiva seduta.

AVENTI DIRITTO PRESENTI: 6

FAVOREVOLI: 6

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

Modifica Articolo 26 – Comitato Tecnico

Relativamente alla disposizione dell'articolo "Le decisioni all'interno del Comitato Tecnico vengono prese a maggioranza, non è ammesso il voto per delega ed in caso di parità il voto di chi presiede vale doppio", il Comitato Esecutivo ha deliberato che il voto del Presidente non avrà valore doppio. Si stabilisce, altresì, che in caso di parità, la deliberazione sarà rinviata e sottoposta a nuova votazione nel corso di una successiva riunione.

AVENTI DIRITTO PRESENTI: 6

FAVOREVOLI: 6

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

Viste e discusse le modifiche allo Statuto, si approvano all'unanimità le modifiche sopra citate

Quindi il PS, dando riscontro alla votazione appena conclusa, dà atto che le modifiche allo Statuto sono state approvate in maniera unanime e la bozza che si allega al presente verbale (all.1) risulta essere lo Statuto modificato secondo la delibera di approvazione di cui sopra; dà mandato al Segretario di registrare la delibera nell'apposito Libro delle Delibere del Consiglio Di Sezione.

Parte Ordinaria

Si passa a discutere il 1° punto all'ordine del giorno.

Il PS cede la parola al Tesoriere, Francesco Minardi, il quale procede con l'illustrazione del Bilancio Consuntivo relativo all'A.S. 2023-2024, già predisposto e approvato dal Comitato Esecutivo nella seduta del 24 settembre 2024.

A seguito di una breve discussione tra i presenti, il PS invita l'assemblea ad esprimersi sulla delibera di approvazione del Bilancio Consuntivo per l'A.S. 2023-2024, così come presentato dal Tesoriere e dettagliato nel prospetto allegato al presente verbale (all.2).

La votazione, effettuata con modalità di voto palese, si conclude con il seguente esito:

DELIBERA n° 02/24-25

Approvazione Bilancio Consuntivo A.S. 2023-2024, così come illustrato dal Tesoriere, come da prospetto allegato al presente verbale (all.2).

AVENTI DIRITTO PRESENTI: 6

FAVOREVOLI: 6

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

IL PS dà atto che la delibera di approvazione del Bilancio Consuntivo A.S. 2023-2024 è passata con l'unanimità dei voti presenti, da quindi mandato al Segretario dell'Associazione di trascriverla nel Libro delle Delibere del Consiglio Di Sezione.

Si passa a discutere il 2° punto all'ordine del giorno.

Il Presidente passa la parola al Tesoriere, Francesco Minardi, il quale espone il Bilancio Preventivo predisposto per l'A.S. 2024-2025, illustrandone le principali voci e finalità.

Al termine della presentazione, dopo una breve discussione tra i presenti, il PS invita l'assemblea a procedere con la votazione, tramite voto palese, sulla delibera di approvazione del Bilancio Preventivo per l'A.S. 2024-2025, così come presentato dal Tesoriere e riportato nel prospetto allegato al presente verbale (all.3).

La votazione si conclude con il seguente esito:

DELIBERA n° 03/24-25

Approvazione Bilancio Preventivo A.S. 2024-2025, così come illustrato dal Tesoriere, come da prospetto allegato al presente verbale (all.3).

AVENTI DIRITTO PRESENTI: 6

FAVOREVOLI: 6

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

IL PS dà atto che la delibera di approvazione del Bilancio Preventivo A.S. 2024-2025 è passata con l'unanimità dei voti, da quindi mandato al Segretario dell'Associazione di trascriverla nel Libro delle Delibere del Consiglio Di Sezione.

Si passa a discutere il 3° punto all'ordine del giorno

Sulla scorta di quanto detto dal Tesoriere nella sua esposizione delle previsioni economiche e di quanto indicato nel Bilancio Preventivo appena approvato che fornisce una visione dettagliata delle risorse disponibili e delle spese pianificate per il prossimo anno sociale, il CES concorda di mantenere invariate le quote di iscrizione, confermando gli stessi importi stabiliti per l'anno sociale precedente.

Quindi il PS chiama a votare, con voto palese, la delibera di approvazione della quota sociale per l'A.S. 2024-2025.

DELIBERA n° 04/24-25

Quota Sociale A.S. 2024-2025, e Contributo Obbligatorio di Gestione così come illustrato dalla seguente tabella:

QUOTA SOCIALE	€ 50,00
CONTRIBUTO OBBLIGATORIO SOCI FREQUENTATORI	€ 100,00
CONTRIBUTO OBBLIGATORIO SOCI NON FREQUENTATORI	€ 30,00

Adottando i seguenti sconti:

SECONDO COMPONENTE NUCLEO FAMILIARE ISCRITTO	20%
DAL TERZO COMPONENTE NUCLEO FAMILIARE ISCRITTO IN SU	50%

AVENTI DIRITTO PRESENTI: 6

FAVOREVOLI: 6

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0



IL PS dà atto che la delibera di approvazione della Quota Sociale è passata con l'unanimità dei voti, da quindi mandato al Segretario dell'Associazione di trascriverla nel Libro delle Delibere del Consiglio Di Sezione.

Si passa a discutere il 4° punto all'ordine del giorno

In riferimento al 4° punto all'ordine del giorno, relativo alle attività per l'anno scout 2024-2025, il CES ha discusso l'organizzazione dell'attività principale volta a promuovere la conoscenza dell'associazione Scout presso i bambini delle scuole elementari e medie della città di Messina.

Il CES ha deliberato di avviare la pianificazione della giornata "Scout x 1 giorno", individuando l'Istituto Comprensivo Cannizzaro-Galatti come sede ospitante per lo svolgimento dell'evento. Durante la riunione sono state proposte diverse date, concordando di avviare la distribuzione dei volantini informativi all'interno delle classi il giorno 17 novembre. Considerata la forza lavoro disponibile, si è stabilito il 24 novembre come prima data utile per la realizzazione dell'attività. Ulteriori informazioni e dettagli sulla pianificazione delle attività di gioco saranno forniti successivamente.

Inoltre, il CES ha avanzato la proposta di organizzare la festa di Natale il 22 dicembre e di svolgere la lotteria di Natale il giorno 5 gennaio. La pianificazione di tali eventi sarà oggetto di approfondimento nelle prossime riunioni.

Non vengono discussi altri punti.

Alle ore 12:30, avendo esaminato tutti i punti all'ordine del Giorno e non avendo altro di cui discutere l'Assemblea viene dichiarata chiusa.

Messina 03 Novembre 2024

IL PRESIDENTE

Firma

Luigi Rullo m.p.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Francesco M. P.

Associazione Scout “Giovanni Merlino” APS di Messina

MEScout – Giovanni Merlino

-

Statuto Associativo



Approvato dal Consiglio di Sezione il 03 Novembre 2024

CAPO I

DENOMINAZIONE, FINALITÀ E METODO, PRINCIPI FONDAMENTALI,
IMPEGNO E REGOLA DI VITA



Articolo 1 - L'ASSOCIAZIONE

Ai sensi del Codice Civile, della Legge 6 giugno 2016 n. 106, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e del D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 36 si è costituita in **MESSINA (ME)** il **18 Settembre 2021** l'Associazione denominata Associazione Scout "Giovanni Merlino" APS di Messina, con denominazione abbreviata "MEScout – Giovanni Merlino"; di seguito denominata Associazione.

La Sede Legale dell'Associazione è fissata in **MESSINA (ME)** in via S. Saba ex Istituto scolastico "S. Saba" – 98162 MESSINA.

La sede legale può essere variata con delibera dell'organo direttivo dell'Associazione senza che questo costituisca quindi modifica Statutaria.

L'Associazione aderisce ai principi di universalità dello Scautismo e auspica la fraternità e la pace fra tutti gli uomini.

L'Associazione non ha fini di lucro e realizza le proprie attività in modo volontario e nel rispetto della libertà dei propri associati. L'Associazione è nella sua struttura democratica. L'Associazione nella sua azione educativa è apartitica.

La durata dell'associazione è a tempo indeterminato, salvo diversamente disposto dall'Assemblea dei soci come specificato all'articolo 35 del presente Statuto.



Articolo 2 – ATTIVITA' e FINALITA'

L'Associazione, nel pieno rispetto delle norme vigenti, svolge prevalentemente le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs 117 del 03.07.2017 (d'ora in poi Codice del Terzo Settore o Codice) e all'art. 2, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2021:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, come previsto dall' art. 5 D.Lgs 117/2017 lett. d);
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, come previsto dall' art. 5 D.Lgs 117/2017 lett. e);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, come previsto dall' art. 5 D.Lgs 117/2017 lett. f);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, come previsto dall' art. 5 D.Lgs 117/2017 lett. i);
- radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni, come previsto dall' art. 5 D.Lgs 117/2017 lett. j);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, come previsto dall' art. 5 D.Lgs 117/2017 lett. k);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, come previsto dall' art. 5 D.Lgs 117/2017 lett. l);
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore, come previsto dall' art. 5 D.Lgs 117/2017 lett. m);
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, come previsto dall' art. 5 D.Lgs 117/2017 lett. t);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, come previsto dall' art. 5 D.Lgs 117/2017 lett. v);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come previsto dall' art. 5 D.Lgs 117/2017 lett. w);
- protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, come previsto dall' art. 5 D.Lgs 117/2017 lett. y);
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, come previsto dall' art. 5 D.Lgs 117/2017 lett. z);
- la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica [art. 2, comma 1, lett. a) D.Lgs. 36/2021], connesse in generale alle discipline sportive ammissibili sulla base di regolamenti e disposizioni del CONI e del Registro delle attività sportive, ed in particolare alle discipline:
 - alpinismo (cod.2 elenco CONI);
 - arrampicata sportiva (cod. 4 elenco CONI);
 - atletica leggera (cod. 6 elenco CONI)
 - attività subacquee (cod. 7 elenco CONI);
 - canoa (cod. 20 elenco CONI);
 - orientamento (cod. 54 elenco CONI);
 - pesca sportiva (cod. 62 elenco CONI);
 - sport acquatici (cod. 82 elenco CONI);
 - vela (cod. 83 elenco CONI).

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali, entro i limiti stabiliti ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore. La loro individuazione è operata dall'Organo Direttivo dell'Associazione.

L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del Codice del Terzo settore.

Le suddette attività svolte a favore dei propri associati o di terzi, perseguono le seguenti finalità:

- Preparare i giovani a diventare buoni cittadini italiani e del mondo.
- Curare la formazione del carattere nel rispetto della loro personalità e di un alto senso dell'onore.
- Aiutarli a individuare i motivi sui quali fondare la fiducia in se stessi, a riconoscere la superiorità dei valori spirituali, la necessità dell'autodisciplina, il valore dell'amore e della sofferenza e preparare così le premesse di migliori future relazioni umane.
- Sensibilizzare i giovani ai valori dell'accoglienza, dell'integrazione e della valorizzazione delle diversità culturali.
- Indirizzare i giovani al fine di favorirne l'inserimento nelle attività occupazionali e di lavoro, sviluppando occasioni ed opportunità di volontariato e di inclusione sociale;
- Tutelare i diritti dei minori, attraverso attività che pongano i giovani al centro del processo pedagogico, considerando ciascun individuo come centro della propria crescita e soggetto di cittadinanza
- Operare per la realizzazione di iniziative culturali e del tempo libero con finalità ricreative, educative e formative, anche in collaborazione con altre organizzazioni;
- Informare e stimolare l'opinione pubblica alla cultura e allo sport quale diritto di tutti, operando affinché vengano garantite le condizioni che permettano a tutti di accedere alle attività ricreative e culturali, nonché all'attività sportiva;
- Incentivare e sviluppare l'associazionismo, in tutte le sue forme, attraverso progetti solidaristici e di volontariato;
- Incentivare la conoscenza dei luoghi di interesse culturale, storico, paesaggistico, le tradizioni popolari;
- Promuovere una cultura ambientale ed ecologica volta a tutelare e valorizzare i beni ambientali e culturali, nonché a salvaguardare gli ambienti naturali del territorio;

Le suddette attività sono svolte a favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati (così come definiti nel seguente art. 13 del presente Statuto) e dell'attività di volontariato di aderenti agli enti a cui l'Associazione aderisce.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero dei soci.

Le attività dell'Associazione vengo realizzate seguendo i principi metodologici definiti nel successivo art. 3 del presente Statuto, offrendo ai propri soci, ai propri iscritti, ai familiari degli stessi, nonché nei confronti di altre iscritti ad associazioni di promozione sociale che svolgono la medesima attività, luoghi e momenti di aggregazione dove poter esercitare il diritto alla libera espressione, al gioco, dove poter realizzare attività sportive ed attività di apprendimento in collettività, favorendo la vita di gruppo ed accompagnando il processo evolutivo dei singoli.

Nell'ambito della propria proposta formativa l'Associazione può intraprendere iniziative editoriali, sia classiche (carta stampata, radio, video, ecc.), che attraverso l'utilizzo dei nuovi sistemi informatici multimediali.

Articolo 3 – METODO

L'Associazione per perseguire le proprie finalità adotta il metodo scout ideato dal fondatore dello Scautismo mondiale Sir Robert Stephenson Baden Powell of Gilwell.

Esso consiste nell'inserire il ragazzo in una spontanea fraternità di coetanei guidata da adulti, nel rendergli accessibili attività a lui adatte, prevalentemente all'aperto, affidandogli, secondo i moderni mezzi della psicologia, responsabilità gradatamente crescenti e facendogli acquisire capacità sia collaborative sia direzionali.

L'applicazione del metodo avviene secondo le linee guida di ALDO MARZOT, ideatore del Raiderismo, già capo scout del CNGEI e fondatore dell'ASSORAIDER.

Seguendo i principi di A. Marzot il metodo viene applicato in maniera tale da essere adeguato al periodo evolutivo dei ragazzi che quindi vengono inquadrati in quattro branche, in base alla loro età: Branca Lupi, Branca Esploratori, Branca Rover, Branca Raider.

I capi-formatori dell'Associazione dovranno conseguire, per essere tali, i brevetti rilasciati dalle apposite scuole nazionali e/o internazionali ed attraverso appositi corsi che saranno tenuti dalle strutture alle quali l'Associazione deciderà di affiliarsi.

L'applicazione del metodo in ogni modo avviene in conformità a quanto previsto dal presente Statuto e dai Regolamenti interni Associativi.

Articolo 4 – AFFILIAZIONI

L'Associazione potrà affiliarsi, al fine di poter usufruire dei servizi forniti, ad altri ETS, Enti di promozione sportiva e Federazioni sportive riconosciute dal CONI e reti associative del Terzo settore, seguendo le procedure previste da tali enti e versando le quote sociali e/o i contributi che questi richiedano.

Una volta affiliata a tali enti l'Associazione, pur mantenendo la propria autonomia, rispetterà gli Statuti, i Regolamenti interni e le delibere e si farà garante che tutti i suoi soci li rispettino a loro volta.



CAPO II

RELIGIONE, POLITICA

Articolo 5 - RELIGIONE E SPIRITUALITÀ

L'Associazione ritiene la visione spirituale della vita elemento fondamentale nella formazione educativa e del processo di crescita e maturazione dell'individuo.

Aderendo al movimento scout attraverso l'Associazione chiunque appartenga ad un culto o professi una fede è tenuto ad osservare e rispettare i precetti che tale professione richiede nel rispetto di ogni altra professione di fede o convinzione religiosa e spirituale.

L'Associazione garantisce a tutti i propri soci piena libertà di culto, purché ciò venga fatto nel rispetto di quanto previsto dal presente Statuto, dai Regolamenti interni dell'Associazione e dalle leggi dello Stato Italiano ed a patto che non si venga in contrasto con le finalità associative.

Articolo 6 - POLITICA

L'Associazione, pur promuovendo l'impegno e la partecipazione alla vita politica della società civile da parte dei propri iscritti, è indipendente da qualsiasi partito o movimento politico.

L'Associazione garantisce a chiunque aderisca al movimento scout attraverso essa piena libertà di pensiero purché non in contrasto con il presente Statuto, con i Regolamenti interni dell'Associazione e le leggi italiane.

A nessun iscritto all'Associazione, nelle vesti di aderente all'Associazione, è consentito esercitare sia nell'ambito dell'Associazione stessa che in ambiti esterni, qualsiasi influenza di partiti.

Non è consentito a nessun associato partecipare, con gli emblemi associativi, ad alcuna manifestazione di partito.

Le cariche associative sono incompatibili con qualunque carica politica.

Pertanto chi ricopre cariche associative ha l'obbligo di dimettersi immediatamente quando:

- È nominato membro del Governo nazionale, regionale o locale;
- È chiamato a un incarico non elettivo di contenuto politico o assume una posizione direttiva in una formazione politica.

Parimenti chi ricopre cariche politiche non può candidarsi a ricoprire incarichi associativi, a meno che non si dimetta dai ruoli politici ricoperti.

CAPO III

SOCI, VOLONTARI, QUOTA SOCIALE

Articolo 7 – SOCI

Sono soci dell'Associazione tutti quelli che ne fanno libera richiesta condividendo le finalità e accettandone i principi ispiratori e il metodo. Se minori, la richiesta dovrà essere sottoscritta da chi esercita la potestà genitoriale. La qualifica di socio è personale e non è trasmissibile per nessun motivo e titolo.

L'Associazione deve sempre avere, sin dalla sua costituzione, almeno sette persone fisiche come socie. Se tale numero minimo di soci dovesse venir meno, dovrà essere reintegrato entro un anno. Trascorso tale periodo, se l'Associazione non sia riuscita ad integrare tale numero minimo, nel caso in cui sia iscritta al RUNTS, dovrà formulare richiesta di iscrizione ad altra sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

L'adesione cessa nel momento in cui interviene una delibera dell'Organo Direttivo dell'Associazione che sancisce la decadenza del socio, secondo quanto previsto nel successivo art. 9 del presente Statuto.

L'Associazione dovrà tenere un libro soci a cura dell'Organo Direttivo della stessa.

Articolo 8 – CRITERI DI AMMISSIONE DEL SOCIO

Chi intende aderire all'Associazione dovrà presentare domanda di iscrizione al Presidente dell'Associazione; questi porterà in discussione tale domanda inserendola all'OdG della prima riunione utile dell'Organo Direttivo di Sezione.

Nella domanda l'aspirante socio dovrà indicare, oltre alle proprie generalità anagrafiche, anche la propria dichiarazione di condivisione delle finalità dell'Associazione e dovrà impegnarsi ad osservare statuto e regolamenti dell'Associazione, oltre che impegnarsi a pagare regolarmente le relative quote sociali e gli ulteriori contributi che saranno stabiliti dagli organi sociali dell'Associazione in conformità al presente Statuto; alla domanda inoltre dovrà essere allegata la ricevuta di pagamento della quota sociale del relativo anno in corso.

Nel caso di delibera di accoglimento della domanda di iscrizione, tale deliberazione è immediatamente efficace e determina l'immediato acquisto della qualifica di socio da parte dell'istante. Qualora al conseguimento dello status di socio si accompagni il rilascio di una tessera, quest'ultima deve essere prontamente consegnata al nuovo socio. La deliberazione di ammissione del nuovo socio è senza indugio annotata nel libro dei soci.

Nel caso in cui, invece, l'istanza di iscrizione venga rigettata, tale rigetto va sempre motivato e va comunicato all'istante entro 15 gg. dalla delibera.

Entro 30 gg. dalla ricezione del rigetto l'istante può rivolgersi all'Organo di Controllo o Giurì d'Onore dell'Associazione, qualora costituiti, per chiedere che si pronuncino in merito. In caso di ulteriore rigetto l'istante potrà chiedere, entro 15 gg. dalla comunicazione di questo ulteriore rigetto, che si pronunci l'Assemblea dei Soci. Nel caso in cui non siano costituiti né l'Organo di Controllo né il Giurì d'Onore dell'Associazione, l'istante entro 30 giorni dalla ricezione del rigetto della sua domanda da parte dell'Organo direttivo, potrà chiedere direttamente all'Assemblea dei Soci di pronunciarsi in merito.

Quando l'Assemblea dei Soci è chiamata ad esprimersi in merito ad un rigetto di una istanza di iscrizione, essa delibererà in occasione della prima assemblea ordinaria utile, secondo le modalità previste nel presente Statuto. Per i soci minorenni, come previsto nell'art. 7 del presente Statuto, l'istanza deve essere sottoscritta da chi esercita la potestà genitoriale.



Articolo 9 – CRITERI DI ESCLUSIONE DEL SOCIO

La perdita della qualità di socio deve essere sempre sancita da una delibera dell'Organo Direttivo dell'Associazione.

La qualità di socio viene meno per:

- a) Morte del socio
- b) Recesso da parte del socio: il socio in qualsiasi momento può notificare al Presidente dell'Associazione, la sua volontà di recedere dall'Associazione stessa; in tal caso il Presidente porterà in discussione alla prima riunione utile dell'Organo Direttivo tale comunicazione di recesso affinché questo si esprima; fermo restando l'obbligo di versare la quota sociale ed i contributi obbligatori per l'anno in corso, il recesso ha efficacia dal quindicesimo giorno successivo alla delibera dell'Organo Direttivo.
- c) Decadenza del socio: i soci decadono dalla qualifica di socio qualora non provvedano al versamento delle quote sociali e dei contributi obbligatori annuali entro 6 mesi dall'inizio dell'anno sociale; in tal caso nella prima riunione utile dell'Organo Direttivo dell'Associazione successiva a tale periodo, questi delibererà sulla decadenza dei soci morosi.
- d) Esclusione del Socio: l'esclusione è decisa sempre, previo obbligatorio parere consultivo espresso dal Giurì d'Onore dell'Associazione, qualora quest'organo fosse costituito, dall'Organo Direttivo dell'Associazione con delibera motivata, per gravi motivi quali:
 - comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo sociale, alle finalità dell'associazione ed al metodo;
 - mancato rispetto delle normative di legge;
 - mancato rispetto di Statuto, Regolamenti Interni o deliberazioni degli organi sociali dell'Associazione.

Il provvedimento di esclusione va comunicato al socio interessato entro 15 gg dalla delibera.

Entro 30 gg. dalla ricezione del provvedimento di esclusione l'istante può rivolgersi al Giurì d'Onore dell'Associazione, qualora costituito per chiedere che si pronunci in merito. In caso di ulteriore rigetto l'istante potrà chiedere, entro 15 gg. dalla comunicazione di questo ulteriore rigetto, che si pronunci l'Assemblea dei Soci. Nel caso in cui non sia costituito il Giurì d'Onore dell'Associazione, l'istante entro 30 giorni dalla ricezione del provvedimento di esclusione della sua domanda da parte dell'Organo direttivo, potrà chiedere direttamente all'Assemblea dei Soci di pronunciarsi in merito.

Quando l'Assemblea dei Soci è chiamata ad esprimersi in merito ad un provvedimento di esclusione, essa delibererà in occasione della prima assemblea ordinaria utile, secondo le modalità previste nel presente Statuto.

La perdita, in qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto al socio al rimborso delle quote sociali o di eventuali contributi versati per l'anno in corso.

Dal momento in cui il socio perde tale qualifica egli deve essere immediatamente cancellato dal Libro Soci dell'Associazione



Articolo 10 – DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci in regola con la quota sociale annuale dell'Associazione e degli ulteriori eventuali contributi fissati per l'anno scout in questione hanno diritto:

- a) A partecipare alle assemblee;
- b) A votare direttamente o per delega nelle Assemblee dei soci dell'Associazione; per i soci minorenni tale diritto è esteso a colui che, esercitando la potestà genitoriale, ha sottoscritto la domanda di iscrizione;
- c) All'elettorato passivo, solo per i soci maggiorenni, per ricoprire i ruoli degli organi sociali associativi previsti nel presente Statuto; nonché, nell'eventualità dell'affiliazione dell'Associazione ad altre realtà del Terzo Settore o altri Enti, anche per ricoprire ruoli degli organi sociali di tali realtà, secondo quanto previsto dai regolamenti di questi enti terzi.
- d) A ricoprire il ruolo loro affidato dagli organi sociali dell'Associazione;
- e) A svolgere gli incarichi associativi, in modo gratuito
- f) Tutti i soci hanno il diritto, previa richiesta scritta e motivata indirizzata al Presidente dell'Associazione, di prendere visione di tutta la documentazione associativa, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, entro 30 giorni dalla data della richiesta.
- g) A partecipare alle attività ed usufruire dei servizi dell'Associazione, previo versamento dei contributi eventualmente previsti per tali attività o servizi da parte dell'Associazione; parimenti ogni socio ha il diritto a partecipare alle attività ed usufruire dei servizi di altri Enti del Terzo settore o altri Enti a cui l'Associazione eventualmente risulti affiliata, previo sempre versamento dei contributi eventualmente previsti per tali attività o servizi da parte di tale ente terzo.
- h) E' garantito a tutti i soci il diritto previsto dall'art. 29 del Codice del Terzo settore

Articolo 11 – DOVERI DEI SOCI

I soci sono tenuti a:

- a) Rispettare il presente Statuto, i Regolamenti e le Deliberazioni adottati dagli organi associativi;
- b) A pagare annualmente la quota sociale nei termini fissati dall'Assemblea dei soci, secondo il presente Statuto;
- c) Ad effettuare il pagamento di eventuali ulteriori contributi obbligatori che l'Associazione ritiene di adottare secondo i principi del presente Statuto;
- d) A ricoprire in modo gratuito i ruoli loro affidati ed a svolgere gli incarichi preventivamente concordati in maniera gratuita.

Articolo 12 – QUOTA SOCIALE

La quota sociale dell'Associazione è fissata dal Assemblea dei soci su proposta del Organo Direttivo. La quota sociale è annuale, non è frazionabile né restituibile in caso di perdita della qualità di socio. I soci, non in regola con il pagamento della quota sociale, non possono partecipare, né prendere parte, alle attività dell'Associazione né alle attività di altri Enti terzi a cui eventualmente l'Associazione si è affiliata e perdono il diritto all'elettorato attivo e passivo.

Il mancato pagamento della quota sociale per l'anno in corso è motivo di decadenza da socio secondo quanto previsto all'articolo 9 lettera c del presente Statuto.

Articolo 13 – VOLONTARIATO E VOLONTARI

L'Associazione è tenuta a svolgere la propria attività avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci.

Sono volontari gli associati maggiorenni dell'Associazione che espressamente fanno richiesta di prestare, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, verso la comunità.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario e deve essere svolta secondo quanto previsto nell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo ed in conformità alla normativa applicabile, un registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

CAPO IV

ORGANIZZAZIONE ASSOCIATIVA

Articolo 14 - ORGANI ASSOCIATIVI

Sono organi dell'Associazione:

- a) Assemblea dei Soci;
- b) Presidente;
- c) Organo Direttivo;
- d) Organo di controllo (se previsto per legge)
- e) Giurì d'Onore di Sezione (facoltativo);
- f) Comitato Tecnico

Gli organi sono composti dai soci dell'Associazione, con la sola eccezione dell'Organo di Controllo che, secondo quanto previsto dall'articolo 24 del presente Statuto, viste le particolari caratteristiche che deve avere il suo componente, può essere costituito da un membro esterno all'Associazione, quando non vi sia alcun socio che corrisponde ai requisiti richiesti per ricoprire tale incarico.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto, fatta eccezione l'incarico dell'Organismo di controllo qualora non venga ricoperto da un associato.

Articolo 15 – CARICHE SOCIALI: ELETTIVITA', DURATA E REVOCA

Nell'Associazione tutte le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di quattro anni e possono essere riconfermate per non più di un mandato successivo a quello originario.

Nel caso in cui, nel corso del mandato, un componente di un organo sociale venga meno e venga sostituito da un altro socio dell'Associazione appositamente eletto, secondo quanto previsto dal presente Statuto, la durata del mandato di quest'ultimo si interromperà alla naturale scadenza del mandato originario.

Le cariche sociali vengono elette dall'Assemblea dei Soci, convocata all'uopo così come previsto dal presente Statuto.

L'Assemblea dei Soci può revocare il mandato e/o la carica ai soci che ha eletto. La revoca deve essere richiesta da minimo 1/3 (un terzo) dei membri aventi diritto con proposta scritta e motivata. La delibera di revoca deve essere approvata con voto segreto dall'Assemblea dei Soci con maggioranza degli aventi diritto presenti, secondo quanto previsto dal presente Statuto.



Articolo 16 – ASSEMBLEA DEI SOCI

È l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli iscritti nel Libro Soci della Associazione ed in regola con il pagamento della quota sociale dell'anno in corso.

In Assemblea ciascun socio ha un voto. Si applica pertanto il principio del voto singolo di cui all'art. 24, comma 2, del Codice del terzo settore. Ciascun socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun socio può rappresentare più di un altro socio.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente oppure, in subordine, dal componente dell'Organo Direttivo più anziano di età.

La convocazione deve avvenire mediante avviso scritto da inviare almeno 30 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e deve contenere la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data e ora della seconda convocazione, che non può svolgersi prima di dodici ore dalla prima convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, e-mail spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche per videoconferenza alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) l'Assemblea si riterrà svolta nel luogo dove risulta presente il segretario verbalizzante;
- b) che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti ed il regolare svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro il 31 Ottobre, dell'anno sociale in corso. E' inoltre convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo reputi opportuno o quando ne sia fatta richiesta, al Presidente dell'Associazione, da almeno un decimo dei soci in regola con il versamento delle quote associative dell'anno sociale in corso; in tal caso il Presidente dell'Associazione ha l'obbligo di inviare la convocazione dell'Assemblea, secondo i termini previsti nel presente Statuto, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente, oppure, in subordine, dal Componente dell'organo direttivo più anziano ovvero, in ultima istanza, nel caso nessuna delle figure sopra dette sia presente all'adunanza, dal socio designato all'uopo dagli intervenuti.

Spetta al presidente dell'Assemblea constatare il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea e la validità della costituzione dell'Assemblea stessa.

Per affiancare il presidente dell'Assemblea, i soci convenuti nell'adunanza, ratificano la nomina di un segretario dell'Assemblea proposto dal presidente dell'Assemblea. Il segretario dell'Assemblea avrà il compito di redigere il verbale dell'Assemblea, che una volta sottoscritto dal verbalizzante stesso e dal presidente dell'Assemblea, verrà trascritto nel "Libro delle adunanze" e le delibere trascritte nel "Registro delle delibere Assembleari". La tenuta di questi libri sociali sarà a cura dell'Organo Direttivo, o socio da questi delegato.

Il presidente dell'Assemblea viene affiancato nella gestione dell'adunanza dal Presidente d'Onore dell'Associazione qualora questo sia stato nominato.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto, per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del suo patrimonio residuo, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea ordinaria delibera, normalmente con voto palese, a maggioranza assoluta dei soci presenti o rappresentati. Nel caso in cui l'Assemblea sia convocata per eleggere le cariche sociali, il voto verrà espresso da parte degli aventi diritto, presenti o rappresentati per delega, con modalità "segreta".

Stessa modalità "segreta" dovrà essere usata nel caso in cui l'Assemblea sia chiamata a votare in merito a delibere relative il singolo socio.

Nel caso in cui l'Assemblea sia chiamata ad eleggere gli organi associativi, prima di svolgere le elezioni, l'Assemblea dovrà costituire il Seggio Elettorale, nominando tre soci, che non siano candidati a rivestire alcun incarico all'interno degli organi sociali, a ricoprire i ruoli di Presidente di seggio e di Scrutatori. Essi avranno il compito, una

volta costituito il seggio, di procedere allo spoglio delle schede votate, registrare il risultato delle votazioni con apposito verbale, che verrà integrato al verbale dell'assemblea, e quindi proclamare gli eletti.

Nel caso di Assemblea straordinaria chiamata ad esprimersi sulle modifiche statutarie essa è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto in prima convocazione, mentre è sufficiente la presenza di almeno un quarto degli stessi in seconda convocazione. Qualora validamente costituita l'Assemblea delibera, con voto palese, a maggioranza assoluta dei soci presenti o rappresentati.

Se l'Assemblea straordinaria è chiamata ad esprimersi sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio residuo, sulla trasformazione, o sulla fusione o sulla scissione dell'Associazione, è necessaria la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ dei soci aventi diritto e le delibere vengono approvate, con voto palese, se hanno il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci aventi diritto.

I componenti dell'Organo Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità.



Articolo 17 – COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea in seduta ordinaria:

- a) nomina e revoca il Presidente dell'Associazione, conseguentemente approvando o respingendo il programma di attività dell'Associazione da portare avanti durante il mandato e approvando o respingendo la composizione dell'Comitato Tecnico da lui proposta per il mandato da svolgere;
- b) nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo previa definizione del loro numero;
- c) nomina e revoca i componenti dell'Organo di Controllo (qualora previsto per legge);
- d) nomina e revoca, qualora preventivamente la stessa Assemblea, ravvisandone la necessità, abbia deliberato la costituzione del Giurì d'Onore, i componenti di questo organo;
- e) approva o respinge la proposta del Presidente dell'Associazione in merito alla nomina del Presidente d'Onore della Associazione;
- f) nomina o revoca eventuali ulteriori rappresentanti dell'Associazione in seno agli organismi di rappresentanza e/o organi sociali di altri enti del terzo settore o federazioni della quali eventualmente fa parte, secondo quanto prevedono gli statuti ed i regolamenti di tali enti;
- g) approva il bilancio consuntivo di esercizio;
- h) approva, qualora sia previsto dalle condizioni di legge, il Bilancio sociale;
- i) approva il bilancio preventivo di esercizio;
- j) determina gli indirizzi secondo i quali deve svolgersi l'attività dell'Associazione;
- k) delibera sulle proposte di adozione e modifica di eventuali regolamenti associativi;
- l) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti, così come previsto dall'art. 29 del codice del Terzo Settore;
- m) determina la quota sociale dell'Associazione per l'anno sociale in corso, così come definita all'articolo 12 del presente Statuto;
- n) è chiamata ad esprimersi, così come previsto dagli articoli 8 e 9 del presente Statuto, in merito all'eventuale rigetto della domanda di iscrizione di un aspirante socio ed in merito al provvedimento di esclusione di un socio, qualora l'interessato la chiami in causa secondo le modalità previste nel presente Statuto;
- o) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza e per ogni altra decisione che ad essa compete o le viene sottoposta.

L'Assemblea in seduta straordinaria:

- a) delibera sulle proposte di modifica dello statuto;
- b) delibera sulla trasformazione, la fusione e lo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio;
- c) delibera sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno.



Articolo 18 – PRESIDENTE

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione. È esempio e guida per gli iscritti dell'Associazione, portavoce e animatore degli scopi associativi. È il depositario delle tradizioni e il custode dei principi alla base del metodo di cui all'art. 3 del presente Statuto.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Soci, secondo le modalità descritte all'art. 16 del presente Statuto, fra tutti i soci che abbiano presentato la loro candidatura, unitamente al programma delle attività che vorrebbero svolgere durante il mandato ed al loro curriculum.

La durata del mandato del Presidente dell'Associazione è regolata, come per le altre cariche associative, dall'art. 15 del presente Statuto.

Il mandato può cessare anticipatamente dalla scadenza per dimissioni volontarie, per revoca dell'assemblea, per decesso o sopravvenuta incapacità.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo Direttivo, così come previsto dall'art. 16 del presente Statuto e convoca e presiede il Comitato Tecnico così come previsto dall'art. 26; svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'Organo Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Presidente sovrintende e coordina tutte le attività della Associazione al fine di garantire conformità con le finalità associative.

Il Presidente assume i provvedimenti di competenza dell'Organo direttivo, in caso di necessità e urgenza, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile e comunque entro 30 giorni dall'atto.

Il Presidente propone, in fase di candidatura, la composizione del Comitato Tecnico dell'Associazione che lo affiancherà durante il mandato nella gestione tecnica metodologica dell'Associazione.

Il Presidente ha la facoltà di proporre all'Assemblea la nomina di un Presidente d'onore dell'Associazione.

In caso in cui ci si trovi nell'anno sociale corrispondente alle scadenze di mandato delle cariche sociali elette, il Presidente in carica, 90 giorni prima della scadenza, dovrà inviare ai soci comunicazione inerente all'apertura delle procedure di candidatura, indicante i termini di raccolta di tali candidature, secondo quanto previsto dal presente Statuto, con la data di scadenza della presentazione della candidatura.

Il socio che ha intenzione di candidarsi alla carica di Presidente dell'Associazione dovrà possedere, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs n° 117/2017, specifici requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti da codici di comportamento redatti da associazioni di rappresentanza o reti associative del Terzo settore, delle quali l'Associazione eventualmente fa parte; in particolare in merito al requisito di professionalità dovrà aver completato il percorso di formazione fornito dalle strutture preposte delle associazioni, enti e/o confederazioni alle quali l'Associazione si è eventualmente affiliata. Il socio candidato, una volta ricevuta la comunicazione di apertura delle candidature dovrà presentare la propria candidatura, inviandola al Presidente in carica, unitamente al proprio curriculum vitae e curriculum associativo; la candidatura dovrà essere accompagnata dal programma che il candidato, una volta eletto, porterà avanti durante il mandato, nonché dalla composizione dell'Comitato Tecnico che nel periodo di mandato avrà cura di portare avanti le attività tecniche dell'Associazione.

Le candidature così ricevute, nei termini fissati dal presente Statuto, verranno inviate ai soci in allegato alla convocazione dell'Assemblea elettiva.

In caso di dimissioni, revoca del mandato, morte o sopravvenuta incapacità del Presidente, chi ne fa le veci ne assumerà il ruolo fino alla naturale scadenza del mandato. Alla scadenza indirà regolari elezioni così come previsto dal presente Statuto.

Articolo 19 – ORGANO DIRETTIVO

L'Organo Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione e la governa, opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde.

L'Organo è composto da non meno di tre componenti. Oltre il Presidente dell'Associazione ne fa parte di diritto, con solo funzione consultiva, il Presidente d'Onore dell'Associazione, qualora venga nominato.

L'Assemblea elegge i componenti dell'Organo Direttivo tra i soci dell'Associazione in regola con la quota sociale per l'anno in corso.

Prima di procedere alle votazioni l'Assemblea delibererà il numero dei componenti l'Organo Direttivo per il nuovo mandato per il quale si svolgono le elezioni.

Ogni socio in Assemblea voterà, secondo le modalità previste nel presente Statuto, esprimendo, da una lista unica comprendente tutti i candidati, un numero di preferenze pari al numero dei posti che comporranno l'Organo Direttivo nell'anno sociale per il quale si svolgono le votazioni.

Il Presidente, 90 giorni prima la scadenza del mandato dell'Organo Direttivo, dovrà inviare ai soci comunicazione inerente l'apertura delle procedure di candidatura, indicante i termini di raccolta di tali candidature, secondo quanto previsto dal presente Statuto, con indicata anche la data di scadenza di presentazione delle candidature.

Il socio che intende candidarsi per ricoprire il ruolo di componente dell'Organo Direttivo dell'Associazione, dovrà, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs n° 117/2017, possedere specifici requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti da codici di comportamento redatti da associazioni di rappresentanza o reti associative del Terzo settore, delle quali l'Associazione eventualmente fa parte; in particolare in merito al requisito di professionalità è auspicabile che abbia completato il percorso di formazione fornito dalle strutture preposte delle associazioni, enti e/o confederazioni alle quali l'Associazione si è eventualmente affiliata. Il socio candidato, una volta ricevuta la comunicazione di apertura delle candidature dovrà presentare la propria candidatura, inviandola al Presidente in carica, unitamente al proprio curriculum vitae e curriculum associativo; la candidatura dovrà essere accompagnata dal programma che il candidato, una volta eletto, porterà avanti durante il mandato come componente dell'Organo Direttivo.

Le candidature così ricevute, nei termini fissati dal presente Statuto, verranno inviate ai soci in allegato alla convocazione dell'Assemblea elettiva.

La durata del mandato dell'Organo Direttivo è regolata, come per le altre cariche associative, dall'art. 15 del presente Statuto.

L'Organo Direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente, oppure, in subordine, dal componente dell'Organo direttivo più anziano.

La convocazione delle dell'Organo Direttivo, è predisposta dal Presidente dell'Associazione e deve contenere l'ordine del giorno della riunione nonché il luogo, la data e l'ora della riunione stessa. La convocazione deve essere inviata ai componenti dell'Organo Direttivo, a mezzo posta elettronica almeno 7 giorni prima della data fissata per la riunione stessa; è prevista la convocazione d'urgenza dell'Organo Direttivo da effettuarsi secondo le stesse modalità, ma con preavviso di almeno 3 giorni.

L'Organo Direttivo è convocato ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e quando ne faccia richiesta la maggioranza dei suoi componenti.

Nella sua prima riunione di insediamento l'Organo Direttivo si riunisce entro 15 giorni dalla elezione assembleare; in questa prima riunione nomina tra i propri componenti il Vicepresidente dell'Associazione, il Tesoriere dell'Associazione ed il Segretario dell'Associazione, figure che a prescindere la composizione dell'Organo Direttivo sono obbligatorie e non possono mai mancare; inoltre in questa stessa riunione verranno definiti gli incarichi per gli altri componenti, tenendo conto i programmi presentati da ognuno di essi in fase di elezione e le proposte del Presidente.

L'Organo Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui sia composto da soli tre membri oltre il presidente, esso è validamente costituito quando sono presenti tutti i componenti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti la delibera verrà rinviata e sottoposta a nuova votazione nella successiva riunione.

Le riunioni dell'Organo di amministrazione si possono svolgere anche per videoconferenza alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- la riunione si riterrà svolta presso il luogo dove è presente il Presidente;

- ◆ che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti ed il regolare svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati della votazione;
- ◆ che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- ◆ che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

L'Organo Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Esso in particolare ha i seguenti compiti:

- a) attuare le deliberazioni dell'assemblea,
- b) predisporre annualmente il bilancio di esercizio dell'attività svolta nel corso dell'anno sociale precedente e la sua presentazione in Assemblea per l'approvazione;
- c) proporre all'Assemblea la quota associativa per l'anno sociale successivo a quello corrente;
- d) decidere in merito alle spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in conto capitale, per la gestione dell'Associazione;
- e) decidere in merito alle attività e ai servizi istituzionali, complementari, diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali, entro i limiti stabiliti ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- f) prendere decisioni in merito alla direzione del personale dipendente ed al coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
- g) presentare in Assemblea per la dovuta approvazione un piano programmatico relativo alle attività, da svolgere nel nuovo anno sociale, predisposto dall'Comitato Tecnico, con relativo bilancio preventivo;
- h) elaborare le proposte di modifica dello Statuto, o di emanazione e modifica dei regolamenti sociali;
- i) istituire delle commissioni;
- j) conferire gli incarichi ai responsabili delle unità ed ai loro vice, che andranno a costituire il Comitato Tecnico, dopo aver valutato le proposte del Presidente dell'Associazione;
- k) nominare tra i soci, soggetti esterni all'ambito consigliare, delegati a svolgere particolari funzioni stabilite di volta in volta dall'Organo Direttivo stesso, previo parere del Presidente dell'Associazione;
- l) deliberare in merito ad ogni altra funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscano ad altri organi.
- m) curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- n) deliberare in ordine all'ammissione degli associati, accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Inoltre esso è responsabile degli adempimenti connessi alla permanenza nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

L'Assemblea può revocare, secondo le procedure definite nel presente Statuto, la carica ai componenti dell'Organo Direttivo.

Qualora uno dei componenti dell'Organo Direttivo venga a mancare in maniera permanente, per dimissioni, revoca, indisponibilità permanente, morte, il suo posto in verrà preso dal candidato primo dei non eletti. Qualora non ci sia un primo dei non eletti allora dovrà essere indetta entro 60 giorni una nuova elezione convocando l'Assemblea secondo le procedure del presente Statuto; in questo caso il mandato del componente eletto in sostituzione si concluderà alla scadenza naturale del mandato originario del componente sostituito.

Al sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 117/2017 le riunioni dell'Organo Direttivo dovranno essere annotate sul "Libro delle adunanze dell'Organo Direttivo" e le sue deliberazioni dovranno essere registrate sul "Registro delle deliberazioni dell'Organo Direttivo", la cura di detti libri sociali è a carico dell'Organo Direttivo, che può a tal fine delegare un suo componente.

Articolo 20 – SEGRETARIO

Il Segretario, nominato ai sensi dell'art 19 del presente Statuto, redige i verbali delle riunioni dell'Organo Direttivo e ne cura la trascrizione nei relativi libri e registri.

In generale il Segretario assiste il Presidente nella sua attività, cura la conservazione e l'aggiornamento del Libro Soci e del Registro Volontari e cura la conservazione dei libri sociali in genere; più in generale cura la gestione e il coordinamento delle funzioni amministrative e di segreteria dell'Associazione.

Articolo 21 – TESORIERE

Il Tesoriere, nominato ai sensi dell'art 19 del presente Statuto, presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dall'Organo Direttivo.

In particolare predispone per sottoporlo al Consiglio Direttivo le bozze di Bilancio di esercizio e Bilancio preventivo, custodisce i libri contabili avendo cura di aggiornare il Presidente e l'Organo Direttivo ogni qual volta ne facciano richiesta.

Articolo 22 – VICE PRESIDENTE

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Nel caso di dimissioni, revoca del mandato, morte o sopravvenuta incapacità del Presidente, il Vicepresidente ne assumerà il ruolo fino alla naturale scadenza del mandato. Alla scadenza indirà regolari elezioni così come previsto dal presente Statuto.

Nel caso in cui sia il Presidente che il Vicepresidente non dovessero essere disponibili le funzioni del Presidente dell'Associazione saranno svolte dal componente dell'Organo direttivo più anziano di età.

Il Vicepresidente viene nominato dall'Organo Direttivo nella sua prima seduta di insediamento; i componenti dell'Organo Direttivo dovranno eleggere il Vicepresidente fra i componenti dell'Organo Direttivo stesso.

Articolo 23 – PRESIDENTE D'ONORE

Il Presidente d'Onore dell'Associazione viene nominato dall'Assemblea tramite ratifica della proposta che viene avanzata dal Presidente dell'Associazione.

Il Presidente d'onore resta in carica finché egli non perde la qualifica di socio per uno dei motivi previsti nel presente Statuto.

La carica di Presidente d'Onore non può essere revocata.

L'Associazione non può avere più di un Presidente d'Onore contemporaneamente.

La carica costituisce un riconoscimento al socio per gli anni di iscrizione all'Associazione e per il servizio che durante questi anni il socio ha prestato nei confronti dell'Associazione.

Il Presidente d'Onore collabora con il Presidente dell'Assemblea nella conduzione dei lavori della stessa, facendo da moderatore.

Il Presidente d'Onore partecipa alle riunioni dell'Organo Direttivo esprimendo parere consultivo.



Articolo 24 – ORGANO DI CONTROLLO (se previsto per legge ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017)

Nei casi si renda obbligatorio perché previsto per legge, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 117/2017, l'Assemblea dovrà nominare l'Organo di Controllo.

L'Organo di controllo è costituito da cinque soci, tre effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea.

Per procedere alla elezione dei membri dell'Organo di Controllo si procede così come previsto per l'elezione dei componenti degli organi associativi, come indicato all'art. 19 del presente Statuto.

Per tanto 90 giorni prima la scadenza del mandato dell'Organo di Controllo, il Presidente dell'Associazione dovrà inviare ai soci comunicazione inerente l'apertura delle procedure di candidatura, indicante i termini di raccolta di tali candidature, secondo quanto previsto dal presente Statuto, con indicata anche la data di scadenza di presentazione delle candidature.

Il socio che intende candidarsi per ricoprire il ruolo di componente dell'Organo di Controllo dell'Associazione, dovrà, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs n° 117/2017, possedere specifici requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti da codici di comportamento redatti da associazioni di rappresentanza o reti associative del Terzo settore, delle quali l'Associazione eventualmente fa parte; in particolare in merito al requisito di professionalità è auspicabile che abbia completato il percorso di formazione fornito dalle strutture preposte delle associazioni, enti e/o confederazioni alle quali l'Associazione si è eventualmente affiliata. Il socio candidato, una volta ricevuta la comunicazione di apertura delle candidature dovrà presentare la propria candidatura, inviandola al Presidente in carica, unitamente al proprio curriculum vitae e curriculum associativo.

Le candidature così ricevute, nei termini fissati dal presente Statuto, verranno inviate ai soci in allegato alla convocazione dell'Assemblea elettiva.

Ogni socio in Assemblea voterà, secondo le modalità previste nel presente Statuto, esprimendo, da una lista unica comprendente tutti i candidati, un numero di preferenze pari al numero dei posti previsti per la composizione dell'Organo di Controllo nell'anno sociale per il quale si svolgono le votazioni.

Almeno un componente dell'Organo di Controllo, costituito, dovrà essere appartenente ad una delle categorie previste all'art. 2397 C.C.

I componenti dell'Organo di Controllo eletti, nella prima riunione utile, da tenersi entro 15 giorni dalla data di elezioni, procederanno ad eleggere il Presidente dell'Organo di Controllo.

Le riunioni dell'Organo di Controllo saranno annotate su un apposito "Libro Verbali dell'Organo di Controllo" la cui cura e la cui custodia sono a carico dell'Organo di Controllo.

Nel caso in cui nessun socio abbia i requisiti di cui all'art. 2397 C.C. l'Organo di Controllo potrà essere costituito in forma monocratica, chiedendo ad un professionista esterno che ne abbia i requisiti, di ricoprire tale ruolo.

In tal caso è possibile prevedere per l'incarico, in deroga a quanto previsto dal presente Statuto, un rimborso spese che verrà concordato dall'Organo Direttivo con il professionista.

L'Organo di controllo una volta insediato dura in carica 4 anni, così come previsto per tutte le cariche sociali dall'art. 15 del presente Statuto.

Compiti dell'Organo di Controllo sono:

- ◆ vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ◆ vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- ◆ esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- ◆ attestare che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

L'Organo di Controllo può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal Codice del Terzo settore all'art. 31, la revisione legale dei conti; in tal caso però i componenti dell'Organo di Controllo (nel caso di organismo collegiale) o il componente monocratico devono possedere la qualifica di revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati progetti associativi.

Articolo 25 – GIURÌ D'ONORE (facoltativo)

L'associazione può dotarsi, facoltativamente, anche di un Giurì d'Onore, organo deputato al migliore funzionamento dell'ente, garante del rispetto delle disposizioni statutarie e con funzioni di composizione di eventuali controversie insorte tra organi dell'associazione e tra organi ed associati, e tra associati. Tale decisione è rimessa all'Assemblea.

Il Giurì d'Onore è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti dall'Assemblea.

I membri supplenti subentrano ai membri effettivi ogni qual volta qualcuno dei membri effettivi non siano nelle condizioni di potersi insediare nella seduta di insediamento del Giurì d'Onore; in caso in cui un componente effettivo dovesse risultare indisponibile per dimissioni, decadenza o qualsiasi altra causa che lo renda impossibilitato a ricoprire l'incarico in maniera definitiva, il suo posto verrà preso in maniera permanente, fino alla scadenza del mandato, dal primo dei membri supplenti.

Ogni qual volta il Giurì d'Onore è chiamato ad esprimersi in ambiti per i quali uno dei suoi membri effettivi sia direttamente interessato, o per vicende che lo riguardano direttamente, o in generale riguardino un argomento per il quale la sua obiettività possa essere messa in dubbio, il membro effettivo in questione verrà sostituito, temporaneamente, per il tempo necessario affinché il Giurì d'onore possa esprimersi in merito.

Per procedere alla elezione dei membri del Giurì d'Onore si procede così come previsto per l'elezione degli altri componenti degli organi sociali, come indicato all'art. 19 del presente Statuto.

Per tanto 90 giorni prima la scadenza del mandato del Giurì d'Onore, il Presidente dell'Associazione dovrà inviare ai soci comunicazione inerente l'apertura delle procedure di candidatura, indicante i termini di raccolta di tali candidature, secondo quanto previsto dal presente Statuto, con indicata anche la data di scadenza di presentazione delle candidature.

Il socio che intende candidarsi per ricoprire il ruolo di componente del Giurì d'Onore dell'Associazione, non dovrà possedere altri incarichi all'interno dell'Associazione e dovrà essere dotato di indubbia moralità, inoltre dovrà, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs n° 117/2017, possedere specifici requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti da codici di comportamento redatti da associazioni di rappresentanza o reti associative del Terzo settore, delle quali l'Associazione eventualmente fa parte. Il socio candidato, una volta ricevuta la comunicazione di apertura delle candidature dovrà presentare la propria candidatura, inviandola al Presidente in carica, unitamente al proprio curriculum vitae e curriculum associativo.

Le candidature così ricevute, nei termini fissati dal presente Statuto, verranno inviate ai soci in allegato alla convocazione dell'Assemblea elettiva.

Ogni socio in Assemblea voterà, secondo le modalità previste nel presente Statuto, esprimendo, da una lista unica comprendente tutti i candidati, un numero di preferenze pari al numero dei posti previsti per la composizione dell'Organo di Controllo nell'anno sociale per il quale si svolgono le votazioni.

Se il numero delle candidature risulta essere inferiore ai numeri dei posti da coprire all'interno dell'Organo associativo in questione, l'Assemblea potrà deliberare la riduzione dei componenti il Giurì d'Onore, che comunque non potrà mai essere inferiore a 3 membri.

I membri del Giurì d'Onore, una volta eletti restano in carica 4 anni così come previsto per tutte le cariche sociali dall'art. 15 del presente Statuto.

Ogni qual volta il Giurì d'Onore viene chiamato ad esprimersi i componenti nominano un presidente ed un segretario che resteranno tali finché non verrà emessa la delibera del Giurì d'Onore sull'argomento per il quale era stato convocato.

Il Giurì d'Onore, senza alcuna formalità di procedura, purché nel rispetto del principio del contraddittorio e del diritto di difesa, si pronuncia (salvo ove diversamente previsto nel presente Statuto) entro il termine massimo di 60 giorni dalla ricezione della relativa richiesta/ricorso, eventualmente prorogabili di altri 15 giorni.

Di ogni seduta è disposto, a cura del Presidente e del Segretario, un verbale che verrà approvato seduta stante.

Al sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 117/2017 a cura del Giurì d'Onore viene redatto il "Libro dei verbali e delle delibere del Giurì d'Onore", la cui custodia è a carico dell'Organo Direttivo dell'Associazione, che può a tal fine delegare un suo componente.

In particolare il Giurì d'Onore è chiamato:

- dal Presidente dell'Associazione ad esprimere, ai sensi dell'articolo 9 lett. d del presente Statuto, parere preventivo non vincolante in merito all'esclusione di un socio;

- dal Socio ai sensi dell'articolo 9 del presente statuto, ad esprimere giudizio vincolante per le parti, in merito alla esclusione del Socio;
- dall'Aspirante Socio, ai sensi dell'articolo 8 del presente Statuto, ad esprimere giudizio vincolante per le parti in merito al rigetto della domanda di iscrizione;

In tutti gli altri casi in cui il Giurì verrà chiamato ad esprimere giudizio esso dovrà ritenersi vincolante per le parti. In ogni caso il Socio che non si ritenga soddisfatto dalla decisione del Giurì d'Onore, può richiedere al Presidente dell'Associazione, entro 15 gg dalla notifica della decisione stessa, che in merito all'argomento si esprima l'Assemblea dei soci.

Il ricorso al Giurì d'Onore costituisce condizione di procedibilità per poter adire l'Autorità giudiziaria ordinaria in relazione alle materie deferite al medesimo ai sensi del presente Statuto.

Per ogni controversia che non sia stata definita nei modi di cui sopra è competente in via esclusiva il foro del luogo in cui ha sede l'Associazione.



Articolo 26 – COMITATO TECNICO

Il Comitato Tecnico, è un Organo Operativo, che rispettando il Metodo di cui all'articolo 3 del presente Statuto, programma, organizza e coordina le attività della sezione sotto l'aspetto tecnico-metodologico, su delega esplicita ricevuta dall'Organo Direttivo del quale costituisce un ausilio per lo sviluppo dei programmi sociali in relazione all'aspetto tecnico metodologico stesso.

È costituito dai responsabili delle unità e dai loro vice, chiamati anche rispettivamente Capi Unità e Vice Capi Unità, che vengono incaricati direttamente dall'Organo Direttivo secondo quanto previsto all'articolo 19 del presente Statuto.

Il Comitato Tecnico è presieduto dal Presidente dell'Associazione che ne è membro di diritto.

Fanno anche parte di diritto del Comitato Tecnico il Vice Presidente dell'Associazione e, qualora nominato, il Presidente d'Onore, ma entrambi con solo funzione consultiva.

In caso di assenza del Presidente dell'Associazione le riunioni sono presiedute dal Vice Presidente, in caso di assenza anche di quest'ultimo dal componente più anziano di età.

La convocazione delle del Comitato Tecnico, è predisposta dal Presidente dell'Associazione, o in caso di suo impedimento permanente da chi ne ha assunto le funzioni; essa deve contenere l'ordine del giorno della riunione nonché il luogo, la data e l'ora della riunione stessa; la riunione può essere svolta anche in videoconferenza secondo quanto previsto dal presente Statuto in relazione alle riunioni degli Organi Associativi. La convocazione deve essere inviata ai componenti del Comitato Tecnico, a mezzo posta elettronica almeno 3 giorni prima della data fissata per la riunione stessa.; è prevista la convocazione d'urgenza dell'Organo Direttivo da effettuarsi secondo le stesse modalità, ma con preavviso di almeno 1 giorno.

Il Comitato Tecnico si riunisce almeno una volta al mese e comunque ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando ne faccia richiesta la maggioranza dei suoi componenti.

Il Comitato Tecnico è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le decisioni all'interno del Comitato Tecnico vengono prese a maggioranza, non è ammesso il voto per delega. In caso di parità di voti la decisione verrà rinviata e sottoposta a votazione nella successiva riunione.

Le riunioni del Comitato Tecnico verranno verbalizzate da un segretario di volta in volta nominato; il verbale verrà approvato a termine della seduta e sottoscritto dal segretario e da chi presiede la riunione.

Al sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 117/2017 le riunioni del Comitato Tecnico verranno annotate sul "Libro dei verbali del Comitato Tecnico", la cui cura è a carico del Comitato Tecnico, che individua un suo componente preposto a tale funzione; mentre la custodia è a carico dell'Organo Direttivo dell'Associazione, che può a tal fine delegare un suo componente.

Il Comitato Tecnico nel rispetto del ruolo che gli è preposto:

- Propone all'Organo Direttivo, che poi le presenterà all'Assemblea dei Soci, le attività tecniche da svolgere durante l'anno sociale predisponendone il programma.
- Propone all'Organo Direttivo, che poi le presenterà all'Assemblea dei Soci, i regolamenti inerenti le unità.
- Cura gli aspetti relativi l'inquadramento del socio all'interno delle unità per lo svolgimento dell'attività sociali per l'anno in corso.
- Cura gli aspetti relativi le progressioni personali, orizzontali e verticali, secondo quanto previsto dai regolamenti dei soci.

Articolo 27 – CAPI E VICE CAPI UNITA'

I Capi ed i Vice Capi Unità sono i responsabili delle unità ed i loro vice.

Essi vengono incaricati direttamente dall'Organo Direttivo secondo quanto previsto all'articolo 19 del presente Statuto.

L'Organo Direttivo potrà designare come Capo Unità e come Vice Capo Unità solo quei soci che hanno conseguito i brevetti rilasciati dalle apposite scuole nazionali e/o internazionali attraverso appositi corsi che saranno tenuti dalle strutture alle quali l'Associazione deciderà di affiliarsi.

È ammessa la nomina in deroga a quanto sopra disposto, purché il socio designato si impegni entro un anno dalla sua nomina a iniziare il percorso di formazione volto al conseguimento dell'apposito brevetto.

Articolo 28 – UNITA'

Al fine di meglio perseguire gli scopi sociali che l'Associazione si prefigge i Soci vengono suddivisi in Unità, per svolgere le attività in maniera più idonea, nel rispetto della metodologia adottata di cui all'articolo 3 del presente Statuto.

In particolare seguendo l'applicazione del metodo scoutistico secondo le linee guida indicate da A. Marzot i soci vengono suddivisi nelle seguenti unità:

- 1) Branco: soci di età compresa fra i 6 ed i 10 anni;
- 2) Reparto: soci di età compresa fra gli 11 ed i 14;
- 3) Compagnia: soci di età compresa fra i 15 ed i 18 anni;
- 4) Raid: soci dai 19 anni in su.

Questa suddivisione, secondo il metodo, consente di poter adattare le attività svolte dall'Associazione in funzione della crescita e della maturità del socio, adattandosi al suo grado evolutivo. Va precisato che le fasce di età indicate devono intendersi del tutto indicative e va sempre valutato caso per caso l'inquadramento in una Unità di un socio.

Possono essere previste ulteriori unità/formazioni in funzione di particolari attività che l'Associazione intende svolgere.

L'inquadramento del socio in una Unità/Formazione è prerogativa del Comitato Tecnico, secondo quanto previsto nell'articolo 26 del presente Statuto.

CAPO V

PATRIMONIO – RISORSE ECONOMICHE – RENDICONTO

Articolo 29 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da tutti i beni mobili e immobili, materiali e immateriali che pervengono ad essa a qualsiasi titolo.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 30 – BENI

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.

I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

Articolo 31 – RISORSE ECONOMICHE

Per il perseguimento dei propri obiettivi e lo svolgimento delle proprie attività sociali l'Associazione potrà avvalersi delle seguenti risorse economiche:

- a) quote di iscrizione;
- b) corrispettivi versati dai soci per servizi istituzionali;
- c) contributi e liberalità dei soci
- d) contributi e liberalità e di enti privati e/o pubblici;
- e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) rendite patrimoniali;
- g) sottoscrizioni, raccolte pubbliche, donazioni, contributi e lasciti di enti pubblici, privati, associazioni e soci;
- h) proventi derivanti da attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art.6 D.Lgs. 117/2017 e comunque nei limiti consentiti dalla normativa vigente;
- i) entrate provenienti da attività di raccolta fondi, ai sensi dell'art.7 D. Lgs. 117/2017.
- j) rimborsi da convenzioni;
- k) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore.

I fondi dell'Associazione verranno depositati presso gli istituti di credito stabiliti dall'Organo Direttivo.

Articolo 32 – DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del Codice del Terzo settore.



Articolo 33 – ESERCIZIO SOCIALE E RENDICONTAZIONE

L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 1° OTTOBRE di ogni anno al 30 SETTEMBRE dell'anno successivo. Entro i primi due mesi di ciascun anno sociale il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, in termine utile per poi presentarlo all'assemblea ordinaria dei soci ai fini della sua approvazione secondo quanto previsto dal presente statuto, che comunque deve avvenire entro i termini di legge ovvero entro i primi quattro mesi dell'anno sociale in corso.

Il bilancio di esercizio dovrà essere redatto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13 del Codice del terzo settore, e secondo quanto previsto dalle leggi nazionali vigenti in materia.

In ogni caso il bilancio dovrà essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto ministeriale, ove disponibile e dovrà documentare, a seconda dei casi, in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella relazione di missione, il carattere strumentale e secondario delle attività diverse da quelle di interesse generale eventualmente svolte dall'Associazione ai sensi dall'articolo 6 del Codice del Terzo settore.

Se l'Associazione ha entrate annue che superano i limiti previsti dalla legge, essa sarà inoltre tenuta a redigere un bilancio sociale secondo le apposite linee guida ministeriali, a depositarlo presso il Registro unico nazionale del Terzo settore ed a pubblicarlo sul proprio sito Internet.

Il bilancio di esercizio, nonché i rendiconti delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente, dovranno altresì essere depositati entro il 30 giugno di ogni anno presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.

CAPO VI

NORME VARIE

Articolo 34 – MODIFICHE ALLO STATUTO

Le proposte di modifica al presente Statuto vanno presentate al Presidente dell'Associazione; le proposte di modifica allo Statuto possono essere avanzate dall'Organo Direttivo o da almeno un decimo dei soci in regola con gli obblighi statutari.

Una volta ricevuta la richiesta di modifica con allegata la relativa proposta il Presidente dell'Associazione convocherà l'Assemblea Straordinaria ai sensi dell'articolo 16 del presente Statuto; le modalità di svolgimento e di delibera di questa assemblea saranno quelle previste dallo stesso articolo del presente Statuto.

Articolo 35 – SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

L'Associazione ha durata illimitata.

Il suo scioglimento deve essere approvato dall'Assemblea straordinaria secondo le modalità e con le maggioranze previste nell'articolo 16 del presente Statuto.

Con le stesse regole devono essere nominati i liquidatori.

In caso di scioglimento per qualsiasi causa esso intervenga, o in caso di estinzione, o in caso di cancellazione, il patrimonio residuo verrà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 del D.Lgs n. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.

Articolo 36 – OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'Associazione dovrà dotarsi di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e dovrà inoltre sottoscrivere copertura assicurativa contro gli infortuni a beneficio dei singoli soci.

L'Associazione è tenuta ad assicurare i volontari di cui si avvale, anche occasionalmente, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

L'associazione può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

Articolo 37 – PERSONALE RETRIBUITO

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del Codice del Terzo settore.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.



CAPO VII

LEGGI-PROMESSE-IMPEGNO

Articolo 38 – LEGGI

In conformità a quanto previsto all'articolo 3 del presente Statuto, i principi educativi delle attività svolte all'interno delle Unità fanno riferimento:

- Per l'unità Branco a:

LEGGE DEL BRANCO

1. *Il Lupetto ascolta sempre il vecchio lupo*
2. *Il Lupetto non ascolta mai se stesso*

- Per le unità Reparto, Compagnia e Raider a:

LEGGE SCOUT

1. *La parola dello scout è sacra.*
2. *Lo scout agisce sempre con lealtà.*
3. *Lo scout è amico di tutti e fratello di ogni altro scout.*
4. *Lo scout tiene fede ai propri ideali, ma rispetta le opinioni altrui.*
5. *Lo scout ama e protegge il debole anche con suo personale sacrificio.*
6. *Lo scout ama la natura ed è, in particolare, amico degli animali.*
7. *Lo scout sa che per imparare a guidare gli altri deve prima saper obbedire.*
8. *Lo scout è cortese e sereno anche nelle difficoltà.*
9. *Lo scout è sobrio e parsimonioso.*
10. *Lo scout è puro di pensiero, corretto nelle parole e negli atti.*

- Per il Raid inoltre il metodo prevede la seguente:

LEGGE RAIDER

IL RAIDER È UN UOMO LIBERO:

Libero dall'inganno

Dall'egoismo

Dall'odio

Dalla paura

Dal materialismo

Dall'orgoglio

Dalla crudeltà

Dal pessimismo

Dall'indolenza

Dalla schiavitù dei sensi

IL RAIDER È LIBERO DA SE STESSO.



Articolo 39 – PROMESSE

In conformità all'applicazione del metodo per ogni Unità è prevista una formula inerente l'inserimento del socio all'interno del gruppo: la Promessa

La promessa è diversa a seconda del tipo di Unità nella quale è inquadrato il socio.

Così abbiamo:

- Per il Branco:

PROMETTO DI FARE DEL MIO MEGLIO PER:

- *COMPIERE IL MIO DOVERE D'AMORE VERSO DIO, LA PATRIA, LA FAMIGLIA E L'UMANITÀ.*
- *OSSERVARE LA LEGGE DEL BRANCO E COMPIERE OGNI GIORNO UNA BUONA AZIONE.*

- Per il Reparto, la Compagnia ed il Raid:

PROMETTO SUL MIO ONORE DI FARE DEL MIO MEGLIO PER:

- *COMPIERE IL MIO DOVERE D'AMORE VERSO DIO, LA PATRIA, LA FAMIGLIA E L'UMANITÀ;*
- *ESSERE D'AIUTO A CHIUNQUE IN OGNI OCCASIONE;*
- *VIVERE SECONDO LA LEGGE SCAUT.*

Articolo 40 – IMPEGNO

La metodologia adottata prevede che il socio inquadrato nell'unità Raid possa, dopo il percorso di crescita attraverso le attività dell'unità, maturare una consapevolezza maggiore nello svolgere il proprio servizio, ed assumere il Raiderismo come stile di vita e quindi volontariamente decida di pronunciare l'impegno che ha la seguente formulazione:

IMPEGNO RAIDER

IO PONGO IL MIO ONORE AL DI SOPRA DI OGNI EGOISMO, SU QUESTO ONORE M'IMPEGNO A:

- *COMPIERE IL MIO DOVERE D'AMORE VERSO DIO, L'UMANITÀ, IL MIO PAESE, LA MIA FAMIGLIA.*
- *CONSIDERARE FRATELLO OGNI MIO SIMILE.*
- *IMPRONTARE LA MIA VITA ALLA LEGGE RAIDER.*



CAPO VIII

DENOMINAZIONE - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Articolo 41 – DENOMINAZIONE SOCIALE

Per quanto concerne la denominazione sociale indicata all'articolo 1 del presente Statuto, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico l'Associazione potrà inserire l'acronimo "APS" nella denominazione in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico, solo dopo che la stessa abbia ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Inoltre dal momento in cui l'Associazione ottenga l'affiliazione all'ente del terzo settore "ASSORAIDER APS", potrà utilizzare in affiancamento alla denominazione sociale di cui all'articolo 1 del presente Statuto, la terminologia "Sezione ASSORAIDER di Messina".

Tale terminologia sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico. Dal momento in cui tale affiliazione dovesse venire a mancare tale termine non potrà essere più associato alla denominazione sociale.

Articolo 42 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si deve far riferimento alle norme del Codice del terzo settore, del D.Lgs. 36/2021 e del D.Lgs. 39/2021, e in subordine, ed in quanto compatibili con le prime, alle norme in materia di associazioni contenute nel libro I del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione.

Articolo 43 – DISPOSIZIONI APPLICABILI TRANSITORIE

Tutti gli organi sociali in carica al momento dell'entrata in vigore del presente statuto resteranno in carica sino alla naturale scadenza del mandato così come prevista nello statuto abrogato, salvo che la loro composizione si ponga in contrasto con le disposizioni di legge applicabili.

Il presente statuto sostituisce integralmente ed annulla a tutti gli effetti ogni altro precedente testo di statuto, nonché qualsiasi norma regolamentare dell'Associazione che con esso si ponga in contrasto.



Handwritten signatures in blue ink.

